

LICEO CLASSICO STATALE
“G. ASPRONI”
NUORO

ANNO SCOLASTICO 2015 - 2016

PROGETTO DI LABORATORIO TEATRALE

**DALL'EPOS AL TEATRO
OVVERO...
ELENA, L'INNOCENTE ROVINA**

REALIZZATO A CURA DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE I LICEALE SEZIONE D

COORDINAMENTO DIDATTICO:
PROF.SSA VENTURELLA
FROGHERI

*“Il teatro quando è vero è
innocente, gli attori sono bambini
che raccontano storie tremende
agli spettatori anche loro tornati
bambini” (G. Strehler)*

EDUCARE ALLA LEGALITA' ATTRAVERSO IL TEATRO

LE PAROLE CHIAVE DELLA
COSTITUZIONE APPLICATE AL
TEATRO A SCUOLA

Il teatro è un gioco di altissimo valore formativo, pretesto per comunicare, esprimere, capire, conoscere gli altri e conoscere se stessi, maturare in una sempre più profonda consapevolezza il proprio rapporto con il mondo

Il gioco del teatro rappresenta una innegabile risorsa, di cui servirsi per diversificare il lavoro scolastico, risolvere problemi di rapporti all'interno del gruppo classe attivando forme di coesione coesione, favorire l'apprendimento e sviluppare nei ragazzi creatività e senso critico

Sono pertanto indubbie le valenze che legano l'attività teatrale a forme di educazione alla legalità: il teatro è infatti uno strumento di inesausta curiosità, che permette agli alunni di sprigionare le loro capacità di comunicazione e di confronto costruttivo con gli altri, di rispetto delle regole, di riscoperta di un armonioso vivere insieme.

Se si riconosce nell'insegnamento il privilegio di un lavoro creativo ad alto valore sociale, si comprende quanto sia difficile trasformare le lezioni in momenti formativi anziché farne una semplice trasmissione di informazioni.

Sotto questo punto di vista il teatro può servire egregiamente a suscitare negli alunni l'entusiasmo di capire e la voglia di creare, di mettersi in gioco, di riuscire ad esprimersi.

Il laboratorio teatrale nel contesto educativo diviene allora occasione comunicativa per l'insegnante che può comprendere l'alunno nei suoi bisogni e risorse e per l'alunno che può esprimersi e fare valere il suo vissuto con il movimento, la parola, il gesto, il suono

Questo lavoro è formato di parole che compongono un ideale alfabeto, fatto di richiami a concetti, realtà, sollecitazioni, riflessioni, semplici spunti dettati dalla nostra attenta lettura della Costituzione della Repubblica Italiana, applicate alla esperienza teatrale

Un itinerario di riflessione per aiutarci a ricordare , con le parole di Calamandrei, che la nostra è *“Una Costituzione rinnovatrice, progressiva, che mira alla trasformazione di questa Società, in cui può accadere che, anche quando ci sono le libertà giuridiche e politiche, siano rese inutili, dalle disuguaglianze economiche e dalla impossibilità, per molti cittadini, di essere persone e di accorgersi che dentro di loro c’è una fiamma spirituale che, se fosse sviluppata in un regime di perequazione economica, potrebbe anch’essa contribuire al progresso della Società. (...) La Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La Costituzione è un pezzo di carta, la lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il combustibile. Bisogna metterci dentro l’impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità”*.

Ed allora... partiamo!

A come... ACCETTARE

*(accogliere qualcuno con
consenso e gioia)*

A come... ACCOGLIENZA, ASCOLTO

Alla base di ogni progetto di teatro
ci deve essere la disponibilità
all'ascolto, che si fa occasione
privilegiata di un apprendimento
fondato sulla interiorizzazione
autentica

B come... Benvenuto



Il termine sottintende un atteggiamento di accettazione e benevola accoglienza, con il proposito di far trovare il proprio ospite a suo agio. La Repubblica ha il dovere di salvaguardare i diritti di ogni cittadino e di evitare ogni forma di discriminazione e di intolleranza, vigilando affinché vengano scoraggiate tali derive

C come...COMUNICAZIONE e
come...COLLABORAZIONE



La preparazione ad un evento teatrale realizza pienamente una autentica forma di comunicazione e di collaborazione nella reciprocità e nella solidarietà di tutti coloro che si mettono in gioco, che partecipano

D COME...DIALOGO, DEMOCRAZIA

A series of horizontal lines in yellow and grey, located at the bottom right of the slide, extending from the right edge towards the center.

E COME...EMPATIA, EMOZIONI,
EDUCAZIONE

A series of horizontal lines in shades of yellow and grey, located in the lower right quadrant of the slide.

F COME...FIDUCIA

“Può darsi non siate responsabili per la situazione in cui vi trovate - diceva Martin Luther King - ma lo diventerete se non farete nulla per cambiarla”. Ecco un giusto atteggiamento di fiducia per crescere e migliorare i rapporti di convivenza e di condivisione nella nostra società. Lo si impara anche nel teatro

G COME...GUEST

E' l'ospite: inteso come colui che ospita o che viene ospitato. In molte culture è figura sacra e inviolabile, ad essa vengono riservati rispetto e attenzione. Ma è anche necessario essere ricambiati con garbo ed equilibrio

H come...Humanitas



Umanità

Tralasciando l'umanità come l'essere umano e l'insieme degli esseri umani, concentriamoci sull'umanità come atteggiamento, come sentimento.

Le parole negative sono molteplici, più di quelle positive. E tante volte dispiace vedere come una parola neutra, col tempo, possa volgersi verso significati scuri: ma non è questo il caso.

Di rado capita di imbattersi in parole così cruciali, dai cui sensi dipende il modo di concepire noi stessi. Dai significati che attribuiamo all'umanità, intesa come dote, come sentire, dipende l'immagine ideale che abbiamo dell'essere umano. Se questa parola indicasse meschinità, ingordigia, odio, dentro la nostra mente germinerebbe inevitabile un'idea di umano vile, senza speranza - e tale sarebbe l'idea di noi. Ma non è così. Gli umani, tanto divisi, quando sono chiamati a dire chi sono con la lingua che parlano, non hanno dubbi su che cosa l'umanità sia.

L'umanità è un poderoso combinato di solidarietà, compassione, comprensione, amore, perdono, cura, gentilezza. L'ideale di *humanitas* inoltre è senz'altro il contributo più alto che il [Circolo degli Scipioni](#) offrì alla romanità. Con essa si tende a concepire quegli ideali di attenzione benevola tra gli uomini che prescindono da pregiudizi di razza, religione e cultura. Il concetto di *humanitas* ha la sua prima implicita formulazione nell'opera letteraria di [Terenzio](#), autore di [teatro](#) che sviluppa in modo approfondito i rapporti interpersonali e i caratteri [psicologici](#) dei suoi personaggi. Per *humanitas* si intende una concezione [etica](#) basata sull'ideale di un'umanità positiva, fiduciosa nelle proprie capacità, sensibile e attenta ai valori interpersonali, ai valori romani e ai [sentimenti](#). Ciò che conta è che questo ideale sia valido per tutti gli uomini, senza distinzioni [etniche](#), [sessuali](#) o sociali. Terenzio scriverà appunto: "[Homo sum, humani nihil a me alienum puto](#)", ovvero: "Sono un uomo: nulla di umano reputo a me estraneo". La parola si lega perfettamente a quanto affermato nei due articoli sia perchè lo stato vede ogni suo cittadino con pari doveri e diritti e uguale trattamento davanti alla legge e sia perchè con umanità noi siamo pronti a dare ospitalità e asilo agli stranieri, che è uno dei più grandi atti che si possa fare aiutare un altro essere umano. Oggi questo sentimento o forse dovrei dire questa "qualità" non è di tutti, perchè sempre di più l'uomo di oggi denota una superficialità esagerata e una freddezza nei confronti dei suoi simili. Questa qualità esiste ancora fra noi e soprattutto in Sardegna a mio avviso resiste in tutti noi, pronti sempre ad accogliere, proteggere e aiutare un nostro simile.

I Come... INTEGRAZIONE E ISOTIMIA



Isotimia: uguaglianza di onori, di prerogative, di diritti

J come...Justice

La quotidianità e la società in cui viviamo sono controllate da un sistema di norme che regolano i rapporti civili e, auspicabilmente, hanno il fine di garantire la sicurezza e l'equilibrio del sistema in cui viviamo permettono di vivere in un ambiente pacifico e sicuro. Queste leggi sono condivise e rispettate poiché in quanto elaborate da soggetti provvisti del potere di legiferare in virtù del loro ruolo di rappresentanza dei soggetti destinatari delle norme stesse la maggior parte di coloro che ne usufruiscono e ne sono interessati le considerano abbastanza giuste e corrette. Il concetto di giustizia, così come da noi conosciuto, è frutto di una metamorfosi dello stesso attraverso con il tempo è variato, ma il suo utilizzo esso, sin dall'antichità, è sempre stato volto fundamentalmente ad indicare uno strumento finalizzato ad una convivenza pacifica e di conseguenza a garantire l'eguaglianza sociale e alla libertà.

K come... KATHARSIS



La parola evoca la purificazione dalle passioni. Si nota in essa una vera e propria forma di paideia, di educazione all'intelligenza emotiva, capace di fare crescere nella autentica consapevolezza di sé anche e soprattutto attraverso le emozioni

L come... lealtà

Una parola che deriva dal latino
“legalitas”: come non richiamarla
ai valori di correttezza, sincerità,
capacità di mantenere i propri
impegni in ogni situazione nei
confronti di tutti?

M come... MESSAGGIO



Il teatro è strumento privilegiato per comunicare. Il nostro lavoro, ispirato alla figura di una eroina del mito, sollecita le nostre riflessioni sulla figura femminile, sulle tante donne del nostro tempo vittime di abusi, di violenze, di discriminazioni, di ingiustizie. Studiare l'antico vuol dire interrogarsi sulla contemporaneità

O come... Opportunità

A series of horizontal lines in yellow and grey, located in the lower right quadrant of the slide.

Una volta eliminati i pregiudizi, una volta cambiata la mentalità ristretta del passato, aperti gli orizzonti verso una nuova visione del mondo più varia e ricca di possibilità, solo allora si potrà parlare di Pari Opportunità. Ciò non significa che si è cloni gli uni degli altri: l'uomo impara ad apprezzare "il diverso", si impegna per conoscerlo e, sebbene non possieda le sue stesse caratteristiche, impara a comprenderlo e a convivere con naturalezza, in quanto si possiedono gli stessi diritti e doveri. Perciò tra i cittadini ci dev'essere la stessa possibilità alla partenza, il che non implica, data la nostra naturale diversità, che sia lo stesso il punto di arrivo. Il compito di sensibilizzare la popolazione al fine di raggiungere questo obiettivo deve essere svolto in primo luogo dalla scuola, poiché essa ha il compito di formare le menti giovani e aprirgli le porte del futuro, nel quale essi devono potersi battere per la realizzazione di una società in cui a tutti siano date le stesse opportunità. In secondo luogo, i media occupano un posto importante a tal fine in quanto mezzi di propaganda e diffusione delle informazioni. Infine, la volontà di cambiare la società e di abbattere i pregiudizi è fondamentale che appartenga ad ogni nucleo familiare, ovvero ad ogni piccolo ambito sociale in cui ciascuno cresce e da cui impara i principi basilari per la vita.

O COME...ORGANIZZAZIONE

A decorative graphic consisting of several horizontal lines of varying lengths and colors (yellow and grey) extending from the right side of the slide towards the center.

P COME...PARTECIPAZIONE



Q come... Qualità della vita



Quella autentica forma alla quale
tutti gli uomini aspirano: lavoro,
benessere, diritto alla cultura,
uguaglianza.....

R COME...RISPETTO E
RESPONSABILITA'



Un atteggiamento e un comportamento autenticamente ispirato alla piena consapevolezza dei diritti e dei meriti di tutti, che riconosce l'importanza e il valore morale e culturale di ognuno. Altrimenti non è possibile parlare di uguaglianza, di integrazione, di accoglienza

S come... Speranza, Solidarietà
Sostegno

A decorative graphic element consisting of several horizontal lines of varying lengths and colors (yellow, orange, and grey) extending from the right side of the slide.

Speranza, solidarietà, sostegno sono delle semplici parole che dovrebbero far parte del vocabolario di ognuno di noi; apparentemente hanno in comune solo una banale lettera iniziale ma nascondono un legame molto più profondo.

Se ricerchiamo il loro significato, ritroviamo:

Speranza: fiduciosa attesa di un bene che quanto più desiderato tanto più colora l'aspettativa di timore o paura per la sua mancata realizzazione.

Solidarietà: sentimento ed un conseguente atteggiamento di benevolenza e comprensione, ma soprattutto di sforzo attivo e gratuito, atto a venire incontro alle esigenze e ai disagi di qualcuno che ha bisogno di un aiuto.

Sostegno: ciò che serve a dare sicurezza psicologica, validità logica, appoggio morale e materiale.

Leggendo il significato di queste parole tutti gli uomini dovrebbero farle proprie e applicarle giorno per giorno in modo che piano piano con l'impegno di tutti i pregiudizi che si sono instaurati sugli immigrati svaniscano e diventino un lontano ricordo del passato.

“Siamo tutti esseri umani”. <<La speranza è il solo bene che è comune a tutti gli uomini, e anche coloro che non hanno più nulla la possiedono ancora>>

Come dice Talete in una delle sue citazioni la speranza è sempre viva nei nostri cuori anche quando non si ha più niente e bisogna agire e combattere per realizzare i nostri sogni ed è proprio quello che fanno questi uomini che si danno da fare e sono disposti ad abbandonare la loro terra madre per avere un lavoro, affrontando vari pericoli, anche in condizioni di scarsa sicurezza. E noi nel nostro piccolo che magari abbiamo situazioni più agiate dobbiamo aiutare chi è in difficoltà ed essere solidali con loro, non potremmo fare grandi cose ma a volte basta un piccolo gesto per sostenere le persone.

<<L'opera umana più bella è di essere utile al prossimo>>
Questa citazione di Sofocle esprime al meglio il concetto: niente da soddisfare come aiutare e sostenere le persone. Sostegno era una fra le parole fondamentali da non dimenticare. Dare il proprio appoggio infatti a questi uomini sia morale che materiale contribuirebbe al loro inserimento e non ci sarebbe il bisogno di scrivere in un cartellone "Siamo tutti essere umani" poiché tutti lo siamo e dobbiamo avere gli stessi diritti indipendentemente dalla razza, religione o qualsiasi altra distinzione.

T COME...TEATRO



U come... unione



La condizione dell'essere uniti,
quello che indica il semplice
accostamento e o la fusione tra
cose. Ma è naturale il richiamo agli
ideali di Armonia, solidarietà,
accordo: gli stessi alla base di ogni
pacifica convivenza

V come... Valori



W come... Wall

“Too long we have been denying, now we’re both tired of trying. We hit a wall and we cannot get over it” “Troppo a lungo siamo stati denigrati, adesso entrambi siamo stanchi di provare. Noi colpiamo un muro, ma non riusciamo a superarlo” (Lifeline. It is what it is).

Un muro: lo costruiamo gradualmente fino a che diviene compatto e invalicabile, ci circonda completamente, ci isola, ci intrappola. Ogni muro ci separa irrimediabilmente dal resto del mondo, ci impedisce di sentirlo, conoscerlo, capirlo. Dovremmo imparare ad abbatterlo, anche se abbiamo paura di perdere una protezione: allora capiremmo che non c'è nulla da temere. La diversità può spaventare, ma è sufficiente avere il coraggio di conoscere, per capire: superare la paura di ciò che è sconosciuto è l'unico modo per crescere davvero e affrontare la sfida della vita a viso aperto, con coraggio. Senza nascondersi dietro a un muro.

X come... Xenofobia



La paura verso lo straniero: si può vincere con l'ascolto, il confronto, la capacità di non ignorare richieste di aiuto

Z come... Zibaldone



E' un miscuglio eterogeneo di elementi, ed è anche il mondo in cui viviamo, costellato da realtà talora opposte tra loro. Dobbiamo convivere con le diversità dell'altro, esattamente come chiunque ci stia accanto deve rispettare le caratteristiche che ci identificano. Siamo tutti uguali? E' vero, siamo parte della stessa realtà, ma siamo molto diversi. Ma il nostro universo deve rimanere unito nonostante le enormi diversità che intercorrono tra ognuno di noi